

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

**COMUNE DI CASTRONOVO
DI SICILIA**
PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

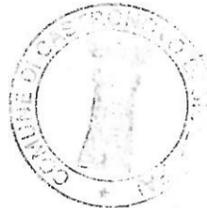


Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 e della nota integrativa.

IL PROPONENTE



L'ISTRUTTORE

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 42 del 03-11-2016

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

ATTESO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili delle aree e dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018 e tenuto conto delle reali disponibilità economiche dell'Ente;

DATO ATTO che, il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale e che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 103 del 04/08/2016 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art.3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e si è provveduto alla conseguente variazione del bilancio di previsione provvisorio dell'esercizio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 04/08/2016 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

VISTA la situazione dei rapporti di credito e debito delle società partecipate relativamente agli anni 2015 e precedenti e dato atto del permanere della situazione di criticità collegata all'incertezza della gestione della società partecipata CO.IN.R.E.S.;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione 2016 è stato redatto tenuto conto dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di Entrata e Spesa agli importi residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati, come disposto con la citata deliberazione di Giunta Comunale;

RILEVATO che, in merito alla quantificazione del FCDE l'Ente ha ritenuto congruo utilizzare, per tutte le tipologie di entrata individuate, scegliendo al livello dei singoli capitoli, il metodo della media semplice e per come consentito dai principi contabili, si è provveduto ad iscriverne nel bilancio di previsione 2016 l'importo nella misura del 55% del valore risultante dall'applicazione del suddetto criterio;

PRESO ATTO Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stata prevista per come richiesto dall'ufficio competente, la copertura della spesa per liquidazione atti conclusi di soccombenza da contenzioso;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

PRESO ATTO che per l'esercizio 2016 tutte le aliquote le detrazioni e le tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente ad eccezione della TARI e pertanto non si è ritenuto opportuno dovere adottare uno specifico atto deliberativo, così come disposto dalla normativa in vigore;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2016" -; Approvazione piano finanziario TARI e conferma tariffe TARI, TASI ed IMU; "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione"; "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008" -; "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008"; "Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 – art. 172 D.Lgs. 267/2000." e conferma tariffe -; - Conferma tariffe Imposta pubblicità e Diritti su Pubbliche Affissioni, TOSAP, Canone Servizio Idrico -;

VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta Comunale di seguito elencate: • Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016; • Schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per l'esercizio 2016-2017-2018;

DATO ATTO che il Comune di Castronovo di Sicilia non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che questo ente ha posto in essere ai sensi dell'art.6 della l.r. 5/2014 e ss.mm.ii. gli strumenti di democrazia partecipata volti a coinvolgere la cittadinanza nella determinazione delle modalità di utilizzo di parte delle somme sulla previsione d'entrata dei trasferimenti della Regione a valere sulla quota di compartecipazione IRPEF;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

PRESO ATTO relativamente a quanto previsto dall'art.3 comma55 legge 244/2007, non sono previste spese per l'affidamento di incarichi di collaborazione;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018; VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI: il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000; il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011; lo Statuto Comunale; Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);

RICHIAMATO il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

SI PROPONE DI D E L I B E R A R E

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (Allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria composto dai seguenti allegati: 1. Bilancio di previsione parte ENTRATA 2. Bilancio di previsione parte SPESA 3. Quadro generale riassuntivo 4. Riepilogo generale delle Entrate per Titoli 5. Riepilogo generale delle Spese per Titoli 6. Riepilogo generale delle Spese per Missioni 7. Riepilogo Spese per Titoli e Macroaggregati 8. Prospetto utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali 9. Riepilogo delle Spese di bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati anni 2016- 2017-2018 10. Prospetto equilibri di bilancio 11. Prospetto per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato 12. Prospetti concernenti la composizione del Fondo crediti dubbia esigibilità 13. Prospetto verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica 14. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento 15. Prospetto risultato presunto di amministrazione 16. Tabella relativa ai parametri di riscontro delle situazioni dei deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni in materia
- 2) DI APPROVARE, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018 (allegato B);
- 3) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 4) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;
- 5) DI DARE ATTO che la proposta di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 verrà sottoposta separatamente al Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo;
- 6) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 7) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;